ANNO X — N. 235 — Prezzo LL. 0,050

11 Sciaban, 1389 — Giovedì 23 Ottobre 1969

Leggete e diffondete Il Giornale di Tripoli

IL GIORNALE DI TRIPOLI

MAGNETI MARELLI
BATTERIE
Equipaggiamenti elettrici e freni aria compressa
Telefono 30428

Indignazione in tutto il mondo arabo per l'azione libanese contro Al Fatah

Dimostrazione di protesta a Tripoli - Il rammarico della Libia espresso dal col. Gheddafi, dal Premier e dal Ministro degli Esteri

L'azione compiuta dal Libano contro i *commando* palestinesi che si battono contro gli israeliani per la liberazione della loro terra ha avuto una vasta eco in Libia, come in tutti gli altri Paesi arabi, sia tra il popolo che nelle alte sfere governative. Il Ministro dell'Unità e degli Esteri, Saleh Buweisir, ha annunciato la scorsa notte che il Consiglio del Comando della Rivoluzione è preoccupato per i gravi e tristi avvenimenti che succedono nel Libano e che il Presidente del CCR e Comandante generale delle FF.AA. libiche, col. Mu'ammar El Gheddafi, ha inviato un messaggio importante al Presidente libanese, Charles Helou, notificandogli il grande interesse e l'ansietà della rivoluzione e del popolo di Libia di fronte ai suddetti avvenimenti.

Il messaggio del col. El Gheddafi al Capo dello Stato libanese dice: «Il Consiglio del Comando della Rivoluzione della Repubblica Araba di Libia ha seguito con crescente ansietà ed interesse gli sviluppi dei tristi e gravi avvenimenti avvenuti sulla terra del fratello Libano. Siamo rimasti sorpresi nell'apprendere che un arabo usa le sue armi contro un altro arabo, e come ciò sia accaduto in un periodo cruciale in cui la Nazione Araba ha grande necessità di ogni pallottola e di ogni goccia di sangue per affrontare le gravi minacce portate all'entità araba.

«Nel nome del diritto usurpato, dell'offesa della dignità della terra usurpata e di un popolo senza casa, vi chiediamo di arrestare quanto viene fatto contro il popolo palestinese e contro l'esercito palestinese. Vi porgo i profondi sentimenti del popolo libico addolorato per quanto getta ombra sulle montagne dell'amata Al Sham» (Siria, Libano, Giordania e Palestina)».

Il Ministro dell'Unità e degli Esteri ha, inoltre, reso noto che «il CCR ha esaminato i gravi avvenimenti che hanno portato all'uccisione di un certo numero di militanti nei *commando Al Fatah* che operano contro il nemico israeliano».

Il Primo Ministro, dr. Mahmoud Sulaiman El Maghrabi, ha, da parte sua inviato un messaggio al Primo Ministro libanese Rascid Karame, esprimendo il suo profondo rammarico per l'azione cruenta contro i commandos palestinesi, nonche l'indignazione del Governo rivoluzionario libico per l'atto.

E' stato anche annunciato che il Consiglio del Comando della Rivoluzione ha adottato le seguenti decisioni:

1. Richiamare a Tripoli l'Ambasciatore della Repubblica Araba di Libia nel Libano.
2. Invitare l'Ambasciatore libanese in Libia a recarsi a Beirut per notificare al suo Governo la preoccupazione del Governo rivoluzionario per i sanguinosi fatti.
3. Far pervenire alla Lega Araba una nota di rammarico contro l'atteggiamento libanese nei riguardi della causa araba.
4. Inviare un messaggio di protesta al Governo del Libano, esprimente l'opinione della rivoluzione e del popolo di Libia.

Il Ministro dell'Unità e degli Esteri ha annunciato che il suo Dicastero ha messo al corrente l'Ambasciatore libico nel Libano del messaggio che il Primo Ministro dr. Mahmoud Sulaiman El Maghrabi ha fatto pervenire al Premier libanese, Rascid Karame; messaggio inviato con procedura d'urgenza.

Il Ministro degli Esteri ha inviato anche un messaggio all'Ambasciatore libico a Il Cairo chiedendogli di far convocare d'urgenza la Lega Araba per discutere della nota di rammarico libica contro il Libano.

Il Ministro Buweisir ha affermato che il Governo rivoluzionario libico sta compiendo questi passi in quanto convinto che quella palestinese è una causa che concerne tutti gli arabi e che ogni ostacolo frapposto alle operazioni di *commando* è fatta a beneficio del nemico israeliano e dei progetti dei colonialisti.

Il Governo rivoluzionario libico ritiene che l'eroica storia del grande Libano non è compatibile con il pericoloso corso adottato nel Libano. L'Ambasciatore libanese in Libia è stato informato delle decisioni prese dal Governo rivoluzionario ed ha subito deciso di prendere il primo aereo per recarsi nel Libano ed illustare il punto di vista libico al suo Governo, punto mirante ad evitare un deterioramento degli avvenimenti.

Nel Libano il conflitto, latente da tempo, tra il Governo di Beirut ed i movimenti per la liberazione della Palestina è esploso in tutta la sua drammaticità quando lo Stato Maggiore libanese ha ordinato a duemila soldati di circondare il villaggio di Majadal Salom e disarmare i combattenti palestinesi, i quali hanno opposto resistenza proclamando, giustamente, la loro indipendenza di azione. L'Esercito libanese ha, quindi, posto in assedio il villaggio tagliando la fornitura di energia elettrica e di acqua.

Successivamente, mezzi corazzati libanesi hanno avuto l'ordine di spezzare la resistenza dei *commando*. Si è accesa una violenta battaglia ed alla fine le FF.AA. di Beirut hanno avuto il sopravvento anche perchè i palestinesi erano rimasti senza munizioni.

I combattimenti sono ripresi oggi pomeriggio, secondo notizie provenienti dal Cairo e da Damasco. Ci sarebbero stati altri morti, forse nove palestinesi. Gli scontri sono avvenuti nuovamente nel Sud del Libano vicino alla frontiera con Israele.

Questo improvviso riacutizzarsi del conflitto tra esercito libanese e palestinesi, ha avuto immediate ripercussioni sul piano politico. Il Primo Ministro Karame si è dimesso, ed in un messaggio al popolo, attraverso la Radio, ha detto di essere solidale con i guerriglieri. Anche due Ministri musulmani si sono dimessi.

Il Presidente della RAU, Nasser, in un messaggio urgente al Presidente Helou ha chiesto spiegazioni di quanto sta accadendo, mentre il Presidente algerino, Bumedian ha minacciato di rompere le relazioni diplomatiche con il Libano.

L'agenzia *MEN* informa che i libanesi hanno assunto il controllo del villaggio ed hanno arrestato un centinaio di palestinesi che saranno liberati, aggiunge la stessa fonte, purchè i Capi dei movimenti assicurino che non si ripeteranno più gli incidenti degli ultimi giorni. Sono state le autorità militari a promettere il rilascio, dice la *MEN*.

L'Organizzazione per la Liberazione della Palestina ha inviato una nota a tutti i Paesi arabi nella quale chiede ad essi di intervenire presso Beirut perchè metta fine alle misure contro i palestinesi.

L'Organizzazione per la Liberazione della Palestina ha inviato la richiesta in un memorandum indirizzato ai Capi di Stato e di Governo dei Paesi arabi; nel documento si espone la situazione libanese; la decisione del suo invio è stata presa al termine di una riunione del Comitato Esecutivo dell'OLP, presieduto da Yasser Arafat.

L'OLP accusa qui le forze libanesi di aver «ucciso o ferito 23 persone» Di queste 14 uppartengono a gruppi palestinesi, dice l'OLP.

Le organizzazioni di resistenza si sono riunite nella zona degli scontri per costituire un comando unico di emergenza, capace di far fronte alla situazione.

Da Il Cairo, è partito il gen. Yahia, comandante dell'Armata palestinese di liberazione

(continua in quarta pagina)

MANIFESTAZIONE POPOLARE DINANZI ALLA MISSIONE DIPLOMATICA DEL LIBANO A TRIPOLI

Le manifestazioni a Tripoli

I luttuosi avvenimenti nel Libano hanno prodotto l'indignata reazione delle masse popolari. Infatti, sin dalle prime ore della mattina si sono organizzate vaste manifestazioni di protesta alle quali hanno partecipato rappresentanti delle organizzazioni rivoluzionarie palestinesi. Cortei di dimostranti, valutati a circa 10 mila persone, hanno sfilato dinanzi alla sede dell'OLP a Tripoli, percorrendo Maidan Aschuhada, Sciara 24 Dicembre, Piazza Algeria, dirigendosi quindi verso la sede dell'Ambasciata libanese. Qui i dimostranti si sono soffermati inneggiando lungamente alla lotta del popolo palestinese.

Un esponente dell'organizzazione «Al Fatah» ha arringato la folla, reiterando l'indignazione del popolo arabo in Libia per l'assedio dei «commandos» palestinesi nel Libano, di cui 14 sono caduti come martiri nel corso dello scontro armato che ne è seguito. L'oratore ha quindi presentato una nota di protesta all'Ambasciatore libanese, nella quale viene chiesta l'immediata ed incondizionata fine dell'assedio e di concedere libertà d'azione al movimento della lotta armata in terra libanese contro il nemico.

I dimostranti hanno inneggiato alla rivoluzione libica ed al suo appoggio al movimento palestinese.

D'altra parte, 30 cittadini libanesi hanno inviato un telegramma a nome della loro comunità in Libia all'Ambasciatore del Libano, al Presidente della Repubblica, al Premier ed al comandante dell'esercito libanese, protestando contro l'atteggiamento libanese nei confronti dei commandos palestinesi Copia del telegramma è stata inviata al Presidente ed ai membri del Consiglio del Comando della Rivoluzione libica.

Radio Palestina ha annunziato ieri il testo del telegramma spedito dagli insegnanti palestinesi in Libia, esprimenti indignazione per l'avvenimento.

Lo scorso mese di settembre

Record di produzione petrolifera in Libia

La produzione petrolifera in Libia ha toccato un altro record, a settembre — il primo mese del nuovo Governo rivoluzionario del Paese — con un «getto» di 3.199.000 b/g contro i 3.172.000 b/g circa prodotti nel mese di luglio, data del precedente record.

Nuove «vette» sono state raggiunte lo scorso mese dall'*Occidental* con 665.000 b/g superiore di 30 mila barili al record precedentemente stabilito nel mese di febbraio, e dalla *Mobil/Gelsenberg*, con una produzione di 276.000 b/g, di cui 228 mila provenienti dal loro più grande campo, quello di Amal.

Le ultime statistiche, che confermano la tesi secondo cui la produzione di grezzo non è stata affatto ostacolata dal cambio di Governo, vengono fornite dall'autorevole rivista industriale *Petroleum Intelligence Weekly*.

Tutti i prospetti mostrano che la produzione per l'anno in corso supera di un buon 21% quella del 1968, corrispondente periodo allorchè il «getto» fu di 2.748.000 b/g. Mentre la Libia lo scorso mese di agosto si procurava i servizi di un nuovo gruppo — il Consorzio ispano-franco-americano con l'*Aquitaine* in veste di gestore — contemporaneamente a settembre ne perdeva un'altro: almeno temporaneamente, e questo perchè la *Pan American* aveva cessato la produzione nel suo piccolo campo Khuff, in concessione 93, capace di soli 1000 b/g, cioè, ma ben sperando dai suoi pozzi in concessione 95, che potrebbero entrare in fase produttiva agli inizi del prossimo anno.

Queste sono, compagnia per compagnia, le cifre in b/g. prodotte nel mese di settembre: *Oasis*, 863.000; Esso 731.000; *Occidental*, 665.000; *Amoseas*, 356 mila; *BP/Hunt*, 293.000; *Mobil/Gelsenberg*, 276.000, *Aquitain*, 11.000, *Phillips*, 5.000.

La RAL chiede il rilascio del commando palestinese che ha operate in Svizzera

Il Ministro dell'Unità e degli Esteri, Saleh Buweisir, ha convocato l'Incaricato d'Affari svizzero in Libia, Christian Gander, esprimendogli l'interessamento del Consiglio del Comando della Rivoluzione e del popolo libico alla sorte dei tre palestinesi che attualmente si trovano nelle carceri svizzere. Il Ministro libico ha riferito all'Incaricato d'Affari svizzero che la Repubblica Araba di Libia è pronta a versare qualsiasi garanzia finanziaria richiesta per il rilascio dei palestinesi in questione ed è altresì preparata ad ospitarli in Libia sino al momento in cui il caso non sarà equamente considerato, e questo in quanto dovrebbe essere loro offerto lo stesso trattamento già concesso all'ufficiale di sicurezza israeliano, Marshai Reishman, il quale è stato lasciato in libertà benchè abbia ucciso uno dei componenti del *commando* palestinese, Abdulminim Hasan, dopo che questi aveva già gettato le armi.

Il Ministro dell'Unità e degli Esteri libico ha poi comunicato al diplomatico svizzero che la Nazione araba si aspetta che il Governo svizzero agisca con giustizia in questo importante caso, che riveste un grande interesse per ogni arabo.

Il Ministro Buweisir ha infine chiesto al diplomatico svizzero di manifestare al suo Governo il desiderio del Governo rivoluzionario libico di mandare una missione perchè si incontri con i tre palestinesi.

Auguri di guarigione al Presidente Nasser dal col. Gheddafi

Il col. Mu'ammar El Gheddafi, Presidente del CCR e comandante delle FF.AA. libiche, ha rivolto in questi giorni un messaggio al Presidente della Repubblica Araba Unita, Giamal Abdel Nasser, esprimendogli gli auguri per una piena guarigione dall'indisposizione che lo aveva colpito

Da novembre nuovo orario bancario

La Banca di Libia ha annunziato che il nuovo orario invernale per tutte le banche operanti in Libia entrerà in vigore dal primo novembre e sarà dalle ore 8 alle 13.

Per il mese di Ramadan sarà dalle 10 alle 13. (LNA)

Creato il Comitato di pianificazione e coordinamento dei programmi radio

Il Direttore generale della Informazione ha emanato un decreto per la creazione di un Comitato incaricato di pianificare e coordinare i programmi radio. Il Comitato è presieduto dal Direttore dei servizi radio, Iusef El Sciarif, ed è composto di otto membri e un segretario.

Il nuovo Comitato, che sostituisce l'Alto Comitato per i servizi radio esistente sotto il passato regime, ha tenuto la sua prima riunione la notte di lunedì.

Si attende adesso una riorganizzazione dei servizi radio integrandovi alcune sezioni e abolendone altre. (LNA)

Formato un Comitato per rivedere la legislazione giudiziaria

Da fonti bene informate del Ministero della Giustizia si è appreso che è stato formato un Comitato che ha il compito di rivedere la legislazione giudiziaria.

E' stato pure formato un Centro speciale il quale ha il compito di vagliare le lamentele dei cittadini e di prendere le decisioni del caso come previsto dalla legge.

Un operaio muore per un incidente accaduto sul lavoro

Un'impressionante incidente, che ha poi avuto le peggiori conseguenze, è accaduto l'altro ieri in un cantiere edile della Società «Africon» sito in Sciara Attauru, a poche centinaia di metri dal bivio tra Sciara En-Nasser ed il ponte di Porta Gargaresc. Un operaio della società, il trentacinquenne Abdulaab Ben Salem Ahmed, era intento ad eseguire alcuni lavori sopra una grossa betoniera entro la quale veniva mescolato dell'impasto per il calcestruzzo.

Per cause che non sono ancora note, l'operaio perdeva l'equilibrio e cadeva proprio sull'imboccatura della betoniera finendovi dentro. Alcuni compagni di lavoro avevano subito la presenza di spirito di staccare l'interruttore collegato al motore della macchina, ma nel frattempo il povero operaio veniva ripetutamente urtato dalle pale interne che gli causavano gravi ferite.

Fermata la betoniera, lo sventurato veniva subito soccorso e poichè le sue condizioni apparivano alquanto gravi, egli veniva trasportato con una vettura all'Ospedale Governativo. I medici di questo nosocomio, dopo avere visitato il ricoverato ed avere stabilito che le sue condizioni erano gravissime, si rendevano conto che era ancora possibile effettuare un tentativo per sarvargli la vita sottoponendolo ad un'immediata operazione.

Purtroppo però le condizioni dell'operaio erano ormai compromesse e gli sforzi dei medici per salvarlo rimanevano vani.

Un'inchiesta è stata aperta per stabilire come esattamente l'incidente si sia verificato e per controllare se nel cantiere erano state adottate tutte le misure prescritte per la prevenzione degli infortuni.

7 km dopo Sabratha

Una bambina muore in seguito ad un incidente stradale

Una bambina ha perso la vita in seguito ad un incidente stradale.

E' questo il terzo incidente del genere e con conseguenze mortali accaduto in questo scorcio di settimana.

La vittima è la bambina Aescia Bent Mohammed Nagi di sei anni la quale, mentre camminava lungo la strada sfaltata che attraversa un villaggio sito sette chilometri dopo Sabratha, è stata urtata e travolta dalla vettura immatricolata LT 89330, una Toyota alla cui guida era il trentacinquenne Abdulkerim Ben Messaud Alì.

Rimasta gravemente ferita, la bambina è deceduta quasi subito, ancor prima che fosse possibile organizzare il suo trasporto all'ospedale.

La Stradale ha preso i necessari provvedimenti a carico del conducente della macchina.

Iniziati i corsi linguistici organizzati dall'Istituto Italiano di Cultura

Nei giorni scorsi hanno avuto inizio le lezioni dei corsi linguistici organizzati dall'Istituto Italiano di Cultura. Quest'anno l'insegnamento dell'italiano è stato ripartito in tre diversi gradi, per principianti, per coloro che hanno già una discreta conoscenza della lingua e per coloro che vogliono perfezionarsi.

Restano intanto aperte le iscrizioni per i corsi di lingua araba riservati agli italiani ed agli stranieri, che anche quest'anno l'Istituto inizierà nella prima quindicina di novembre. Per quanto riguarda questi corsi, si prevede che si provvederà a formare varie classi corrispondenti a diversi gradi di preparazione degli allievi. A proposito delle altre attività dell'Istituto, ricordiamo che la fornitissima biblioteca rimane sempre aperta al pubblico, e che probabilmente dopo le feste di fine Ramadan, sarà allestita un'interessante mostra di quadri di due pittori libici che hanno studiato in Accademie italiane.

Il programma delle altre attività di questo centro culturale sarà definito nelle prossime settimane.

Turno farmacie

Turno delle farmacie in Tripoli dal giorno 23 ottobre al giorno 29 ottobre:

1) Tutte le farmacie aperte escluso il venerdì ed i giorni festivi, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle 16,00 alle 20,30.

2) Farmacie aperte tutta la giornata, incluso il venerdì ed i giorni festivi:

Farmacia Haditha: Sciara Errascid.

Farmacia Sciabia: Sciara Zavia.

Farmacia Sciaksciuki: Città Giardino (Piazza Medaglie d'Oro).

Farmacia Al Amal. Sciara Michelangelo.

3) Turno notturno, dalle ore 20,30 alle 8,30:

Farmacia Mizran Ben Zikri; Sciara Mizran, telefono 34669.

Farmacia Bab Azizia: Sciara Bab Azizia, tel. 41863.

Farmacia Sciafa: al termine di Sciara Zavia, vicino alla Strada delle Mura, tel. 41863.

Farmacia Al Amri: Sciara El Amri (davanti al vecchio Mercato di Suk El Tlat).

Boicottaggio d'Israele: inclusioni ed esclusioni

Il Ministro delle Finanze ha emesso varie decisioni con le quali sono stati inclusi nella lista nera per il boicottaggio alcune compagnie e piroscafi stranieri che hanno relazioni con Israele.

Il Ministro ha pure emesso decisioni per cancellare dalla lista nera alcune navi.

Queste le decisioni:

A) Compagnie incluse nella lista:

1. Belco Petroleum Co., U. S. A.
2. Belco Petroleum Corporation of Peru, U. S. A.
3. Belco Panama Corporation, U. S. A.
4. Berk and Co., Paramount House, 75, Exbridge Road Ealing W. 5. G. B.
5. Jewish Welfare Fund., u.s., organizzazione sionista.
6. Colonie Amitie a Bruxelles, Belgio.
7. Apollon Underwear Factory, Cypro.

B) Navi incluse nella lista:

1. Rio Amazonas, brasiliana, già chiamata Gragon Fly.
2. Pelleas, greca.
3. Santiago, liberiana, già chiamata Pioneer.
4. Admilos, liberiana.

C) Navi escluse dalla lista:

1. Assimina, greca, ora chiamata Alepochori.

D) Proibizione di film, cinematografici o televisivi, diretti o prodotti da Phil Silvers.

E) Conferma che la nave Volta Aluminium Co., *già nella lista, è di bandiera ganese.*

F) Esclusione dalla lista della petroliera olandese Mira.

G) Permanenza nella lista della nave già Glomeggen e battente bandiera norvegese, ed ora Jadro battente bandiera jugoslava.

H) Inclusione nella lista di tutti i prodotti della compagnia spagnola Empresa Nacional de Autocamiones S.A., che ha ottenuto una licenza industriale dalla boicottata Leyland Motors Ltd.

Oggi pomeriggio al Centro Culturale Francese proiezione del film "Jules et Jim"

Jules et Jim, la bellissima pellicola realizzata da Francois Truffaut nel 1961, sarà proiettata oggi pomeriggio al Centro Culturale Francese.

Il film, interpretato da Jeanne Moreau, Oscar Werner ed Henri Serre, presenta con scene a volte comiche, a volte drammatiche ed a volte romantiche, le sconcertanti vicende di un'irrequieta moglie che non riesce ad accontentasi dei legami legittimi e che giunge a dare alla propria vita un indirizzo alquanto particolare.

Con questo film Truffaut volle dimostrare che la coppia (l'unione di un uomo e di una donna) non è una soluzione felice, ma che d'altro canto non vi sono altre possibili soluzioni.

Molto bella è la fotografia che rende viva ed un pò romantica quell'epoca che fa seguito ai difficili anni della così detta **Jeunesse de Marianne, durante la quale si svolge questa storia di Jules, Jim e Catherine.**

«La Mode»

139 Giaddat Istiklal

Recentissimi arrivi di:

maglieria intima SMEDLEY

pullover BRAEMAR

tessuti per tendaggi BUSSAC

ed interessanti novità

CINEMA THEATRE

UADDAN

OGGI

« The Prime of Miss Brodie »

presentato dalla

20th CENTURY FOX

Colore De Luxe

con gli attori:

Maggie Smith — Robert Stephens — Pamela Franklin

Dialogato in inglese con sottotitoli in arabo e francese.

Inizio spettacoli: ore 16 e 18.

Spettacoli Radio TV

SPETTACOLI

LUX: «No way to treat a Lady». Technicolor in inglese con sottotitoli in arabo e in francese. Spettacoli: ore 16.30 e 18.30.

METROPOL: «Un buon prezzo per morire». Technicolor parlato in italiano con sottotitoli in arabo. Spettacoli ore: 14, 15.50, 17.40, 19.30.

OPEON: «La leggenda di Lobo». Technicolor di Walt Disney in italiano con sottotitoli in arabo. Al film è abbinato il cartone animato in Technicolor «Suona, fischia, canta e balla». Inizio spettacoli alle ore 14.30; ultimo alle ore 19,15.

UADDAN: «The Prime Smith of Miss Jean Brodie». Dialogato in inglese con sottotitoli in arabo e francese. Orario spettacoli: 16.30, 18.30.

RADIO ITALIANA

Primo Programma

9: Giornale radio. 9,30: Le canzoni del mattino. 10: I nostri figli. 10.06: Colonna musicale. 11: Giornale radio. 11,05: Le ore della musica. 12: Che cos'è il reumatismo? 12,30: Una voce per voi: Tenore E. Clement. 13: Giornale radio 13.05: Contrappunto. 14: Giornale radio. 14 15: La Corrida. 15.45: Zibaldone italiano. 16: Giornale radio. 16.10. Zibaldone italiano. 16.45: Successi musicali italiani. 17: I gialli dello zio Filippo. 17.30: Meridiano di Roma. 18: Giornale radio. 18.05: Per voi giovani. 20.15: I meravigliosi «anni venti». 20.30: Luna park. 21. Giornale radio. 21.15: Pagine da operette. 22: Concerto. 23: Tribuna sindacale. 24: Giornale radio.

Secondo Programma

9.30: Giornale radio. 9,40: Signori l'orchestra. 10.05: Come e perchè. 10,15: Romantica. 10.30 Giornale radio. 10.40: Interludio. 11: Un'avventura a Budapest. 11.17: Improvviso. 11.30: Gionale radio. 11.40: Chiamate Roma 3131. Nell'intervallo: Giornale radio. 13 e 15: Giornale radio. 14: Il vostro amico Gino Cervi. 14.30: Giornale radio. 14.35: Due voci, due stili: Adriano Celentano e Sergio Endrigo. 15,05: Juke-box. 15,40: Giornale radio. 15.45: Su e giù per il pentagramma. 16: La rassegna del disco. 16.18: Appuntamento con Berlioz. 16.30: Giornale radio. 16.35: Ruote e motori. 17.00: Pomeridiana. 17.30: Giornale radio. 17,35: Pomeridiana. Negli intervalli: Buon Viaggio, Giornale radio. 19.00: Aperitivo in musica. Non tutto ma di tutto. Giornale radio. 20: Un cantante tra la folla. 20,30: Radiosera. 21,01: Fuorigioco. 21,11: Arciroma. 22.10: Gli egoisti. 23: Giornale radio. 23,10: Amore e melodramma. 23,40: Appuntamento con Nunzio Rotondo. 0,40: Musica leggera. 1: Giornale radio.

TELEVISIONE ITALIANA

Primo Canale

14.00: «Io compro, tu compri. 14,30-15: Telegiornale. 18: Per i più piccini. 18,30: Telegiornale. 18,45: La TV dei ragazzi. 19,45: Quattrostagioni 20.15: Antologia di sapere. 20,45: Telegiornale sport. 21,30: Telegiornale. Carosello. 22: Otello, di William Shakespeare. 23: Tribuna sindacale. 24: Telegiornale.

Secondo canale

22: Telegiornale. 22,15: Bada come parli. Passatempo a premi. 23.10: La ferrovia della crisi. La transafricana di oggi.

Beneficenze

Le famiglie Ruggiero Vincenzo e Badalucco Carlo offrono LI. 4 alle Suore Bianche in memoria della compianta Giovanna Badalucco.

Anna Maria Rossi Marchino, Chiara e Luisa Macaluso annunciano con dolore la scomparsa del

COMM. DOTT.

Giacomo Marchino

fratello e zio carissimo.

Giuseppe e Anna Sorrenti vivamente rimpiangono il caro zio

COMM. DOTT.

Giacomo Marchino

E' mancato improvvisamente a Roma il 20 Ottobre 1969 il

COMM. DOTT.

Giacomo Marchino

Profondamente addolorato ne dà il triste annuncio il figlio Erminio, a nome di tutta la famiglia.

La famiglia Grammatico partecipa al dolore della famiglia Marchino per la scomparsa del

COMM. DOTT.

Giacomo Marchino

Venerdì 24 corr. alle ore 7 a.m. in Cattedrale verrà officiata una S. Messa in suffragio della compianta

Giovanna Badalucco

nell'ottava della Sua dipartita.

I familiari ringraziano sin d'ora tutti coloro che potranno presenziarvi e quanti altri ricorderanno l'Anima Sua benedetta nelle preghiere.

Dopo breve malattia, ieri è deceduta a Pesaro

Gina Carraro

Eletta figura di moglie e di madre

Il marito, i figli tutti, le nuore, i generi ed i nipoti la piangono con dolore infinito.
Viale della Vittoria, 155

Giacomo e Teresa Binda prendono viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa della signora

Gina Carraro

(B)

Aldo e Giovanna Bertuzzi partecipano con dolore al lutto dei familiari per la scomparsa della cara

Gina Carraro

La famiglia Mariotti si unisce con immenso dolore al lutto dei familiari per la scomparsa della carissima

Gina Carraro

Piero Sandini e famiglia prendono parte al lutto della famiglia Carraro per la perdita della Signora

Gina

All'Istituto La Salle, domani, venerdì, alle ore 18 verrà celebrata una S. Messa di suffragio per

P. Gerardo Dall'Arche

già Professore di Arabo e di Inglese presso questa Scuola Media.

Allievi, ex allievi e Simpatizzanti, con le loro famiglie, sono invitati a partecipare.

Caterina Catania e figlia si associano all'indicibile dolore della famiglia Cacciabue per la scomparsa del caro Congiunto

Stefano

Domani, 24 Ottobre, ricorrendo l'Ottava della perdita del

Rev. Padre

Gerardo Dall'Arche

i parrocchiani di Fornaci, nel ricordarlo, partecipano che una S. Messa verrà celebrata alle ore 18 nella Chiesa di Fornaci.

La famiglia Aiuti, profondamente addolorata, si unisce al cordoglio dei familiari per la scomparsa della loro cara Congiunta

Gina Carraro

Il numero telefonico dell'ufficio pubblicità

36189

Avvisi economici

Questi avvisi ed ogni altro testo di comunicazione e reclame si ricevono presso il nostro Ufficio Pubblicità dalle ore 8,30 alle 12,00 e dalle 16,30 alle 19,30.

Normale: 30 millesimi per parola.

Neretto: 50 millesimi per parola; sconto del 10 per cento per 10 ripetizioni.

a. LEZIONI DI LINGUA ARABA — Giaddat Omar Muktar 104. (2211)

a. PIZZE alla siciliana, cannoli di ricotta, squisito latte di mandorla, pasticceria fresca. Accettansi ordinazioni per confezione torte speciali di ricotta. Gelateria Sciara 24 Dicembre 89-91. (2161)

AFFITTANSI camere ammobiliate anche con pensione. Fereggo, Sciara Carsel, 5 (2. piano).

AFFITANSI tre magazzini arredati scaffalature formica ubicati Sciara Istanbul. Tel. 36200. (2156)

AFFITTASI APPARTAMENTO zona centrale uso abitazione. Telefono 32700. (2275)

AMERICAN CHEMICAL CO. operating worldwide, seeks technical sales representatives to expand existing market with oil companies operating in Libya. Experience with oil industry desiderable, while sound technical background and fluentcy in English is essential. Send pertinent information to Box 796, Tripoli. Inquiries strictly confidential and reples prompt. (2265)

BAULI per trasporto effetti personali — misure standard fL. 15. Consegna immediata. Telefonare 33495. (2287)

BIG OCCASION: large villa with double service, garage and nice garden to let in Giorgimpoli for fL. 70, at condition to buy all furniture almost new at very convenient price. Contact De Martino Uaddan Hotel 09-12 a.m. — Phone 30041. (2307)

CERCO appartamento piccolo, piccolissimo — vista sul mare. Telefonare 36555, ore 21-22. (2316)

CERCO appartamento vuoto o con pochi mobili-punto centrale. Telefonare 35089. (2310)

CEDESI ditta commerciale tre anni avviamento notevole stock materiali costruzione legnami compensati laminati plastici ferramenta. Tel. mattina 39312.

CEDESI mobilio casa ottimo stato con eventuale cessione appartamento in Collina Verde. Telefonare 35089. (2310)

CORSI accelerati recupero anni scolastici-professori laureati abilitati. telefonare 35941, dalle 7 alle 10 a.m. (2295)

FAMIGLIA distinta cerca brava domestica dignitosa — media età — preferibilmente domiciliata a Giorgimpoli. Ottimo stipendio. Rivolgersi Ufficio Pubblicità Giornale Tripoli, dalle ore 11 alle 12,30, oppure dalle 17 alle 18.

FATTORE dirigente di azienda agricola lunga esperienza — cerca adeguata occupazione. Scrivere Giornale Tripoli, Pubblicità 2301.

GEOMETRA esperto conoscenza arabo cerca adeguata occupazione. Rivolgersi Pubblicità Giornale 2283.

IMPRESA ITALIANA INTERNAZIONALE specializzata lavori petroliferi cerca provetti meccanici per manutenzioni caterpillar, escavatori, macchine motori Diesel. Telefonare 33735 oppure indirizzare Casella Postale 2916, Tripoli. (2293)

IMPORTATA desidera condividere proprio spazioso appartamento situato in Sciara Zavia (vicino Ospedale Governativo) Pregasi telefonare 41828. (3398)

IMPORTATO cerca alloggio presso famiglia. Rivolgersi Soussi Bross, Istiklal, telefone 37389. (2318)

OPERATRICE contabile esperta cerca impiego in banca o presso ditta commerciale. Rivolgersi Giornale-Pubblicità 2309.

RAGIONIERE cercasi con esperienza minimo 6 anni. Rivolgersi G.B. ore ufficio — Cantiere Sciara delle Caserme — Tel. 31009. (2224)

VENDESI camera da pranzo salotto come nuovi. Rivolgersi Venusino Sciara Ibn Zaidun 49 int. 5. (2296)

VENDONSI cinque pezzi mobili salotto stanza pranzo, frigidaire e cucina. Km. 5 strada Zavia, prima strada asfaltata sulla sinistra immediatamente prima delle antenne radio, la terza girando a destra, prima a sinistra, primo isolato. Trueman.

VENDONSI mobilio casa stile svedese come nuovo: salotto, pranzo, camera letto, ecc. Palazzo Tatanaki scala D/18, tutti i giorni dalle 16-20. (2297)

La Singer Sewing Machine Co.

è lieta di comunicare all'affezionata Clientela che uno speciale sconto del

20 %

viene praticato sulla vendita dei suoi FRIGORIFERI con effetto da oggi sino alla fine del prossimo S. RAMADAN.

Centre Culturel Francais

Cours de Langue Arabe

(1ére et 2éme année)

- **Ouverture des Cours : Lundi 27 octobre 1969.**
- **Renseignements et inscriptions : sur place**

15 Sciara Caraci

Centre Culturel Francais

Séances de Cinéma

Aujourd'hui 23 Octobre à 18h30

«JULES et JIM»

de Francois TRUFFAUT avec Jeanne MOREAU

(Sous-titré en Arabe)

Erbe libiche

IL SILFIO

La pianticella misteriosa, riprodotta su quasi tutte le monete dell'antica Cirene, era venduta a peso d'oro. Fu molto soddisfatto, Giulio Cesare, trovandone mille chili nel Tesoro di Stato

di Said Daoud Tokdemir

IL SILFIO è l'arboscello che, a forma di finocchio fresco e spampanato, cioè con i rami leggermente fuori uscenti rispetto al suo asse longitudinale, appare, come si è già detto, riprodotto su quasi tutte le monete antiche di Cirene. Il silfio crebbe rigoglioso e prezioso per più di mezzo millennio, molto in Cirenaica, ma relativamente poco in Tripolitania, al tempo del massimo rendimento degli olivi, e poi scomparve col declinare di questi.

Fu perciò chiamato silfio cirenaico; sviluppandosi soprattutto in Cirenaica le sue molto rare e spiccate, quindi preziosissime, qualità. Queste contribuirono validamente alla ricchezza di tutta la Pentapoli: Cirène, Apollonia, Teuchira (detta poi Arsinoè), la quarta città Tolemaide (che succedette alla decaduta Barce, distrutta da terremoti), quinta la più grande e più nuova (oggi diciamo la meno antica) Evespèride o Berenice, che sarebbe l'attuale Bengasi.

Il silfio fu chiamato «*silfion*» dai Greci e «*laserpitium*» dai Romani; il succo di esso *silfium* o *laser*.

Ippocrate lo consigliava per rendere feconde le donne; ne stimava l'effetto soddisfacente nella metà dei casi di sterilità, ma ne raccomandava l'uso molto cauto per evitare possibili irritazioni intestinali. Chi ne scrisse con maggiore entusiasmo fu Plinio, e dopo di lui Solino, grammatico del terzo secolo. Proteggeva uomini ed animali da numerose malattie infettive e del ricambio, da cui, se in atto, guariva quasi sempre. Aumentando, a quanto pare, la resistenza organica generale. E' impossibile dubitarne. Testimoniano tante virtù curative anche gli uomini non di scienza, ma di autorità: scegliendo lo scrivente, da certi suoi appunti, in parte pubblicati sul *Corriere di Tripoli* del 15 dicembre del '55, risulta che Plauto conferma l'efficacia sorprendente del Silfio nel «Pseudolus» (versi 805 e seguenti), Aristofane nell'Assemblea delle Donne (versi 404 e seguenti); Dioscoride in Materia Medica, capitolo terzo, Arriano, Petronio Arbitro e tanti altri.

Ma il massimo elogio, con osservazioni scientifiche e attendibili, si trova in Galeno (De Antidotis, libro terzo, pagina 440). Galeno dichiara che il Silfio fosse il più efficace antidoto da lui provato. La fiducia era condivisa totalmente dal pubblico che teneva l'arbusto libico in gran pregio tanto che, a dire anche di Plinio, il succo di esso si vendeva a peso d'argento ed era anche ricevuto come pagamento delle imposte. Aveva insomma un corso da moneta. Il latice, poi, di silfio raccolto a Cirene — considerato della migliore qualità — valeva esattamente il suo peso in oro.

In altre parole, il silfio teneva un posto rassomigliante, pressapoco all'interferon di oggi od alla penicillina di venti anni fa (quand'era introvabile e venduta sottobanco in mercato nero). Infine Plinio testimonia che Giulio Cesare fu oltremodo felice trovando millecinquecento libbre di silfio assieme all'oro e l'argento: «Caesarem vero dictatorem initio belli civilis, inter aurum argentumque protulisse ex aerario (LASERPITII FONDO MD» (Plinio, XIX, 15).

In quei tempi, lo stato cirenaico accolse l'arbusto miracoloso come uno degli emblemi del paese, ed il silfio — un vero equivalente del petrolio odierno — venne rappresentato il retro di quasi tutte le monete di Barce e Cirene, sui sigilli e sulle gemme.

Chi scrive, nel 1965 trovò ancora il silfio raffigurato sui monumenti e marmi antichi di Cirene, e più di cento, talvolta stilizzati ma sempre riconoscibili, sulle colonnine moderne del lungo mare e fontane e fontanelle di Bengasi, una specie di finocchio, con le foglie espressamente allargate di lato, ma sempre l'inconfondibile ombrellifera che, secondo l'ipotesi scientifica oggi più accettata si identificherebbe con una varietà del «Uartex Assa Foetida»

Un po' fetida sì, ma come il Gorgonzola ed affini. Nel senso che se dispiace ad una infima minoranza, piace moltissimo — sarebbe più giusto dire piaceva ad una grandissima maggioranza Come la manteca rancidetta tuttora in forte consumo in Oriente. A Tripoli antica lo «Shiham ghàui». In Italia nelle Marche il «rancidetto». Comunque nell'Enciclopedia Torinese dell'U.T.E.T., la meno benevola verso il silfio, è scritto che sotto Nerone, quando la pianta cominciava ad essere rarissima, costava più dell'oro.

E poi? E poi, per la legge dei corsi e ricorsi in botanica, per cui un vegetale può cambiare regione ed anche proprietà medicinale o scomparire per riapparire secoli dopo, il vero silfio non c'era più. Spedizioni apposite, la hanno cercata inutilmente, dall'antichità fino all'epoca relativamente più recente. La ultima fu la spedizione organizzata nel 1856 dall'Accademia delle Scienze di Parigi per ritrovare la famosa pianticella, e non la si trovò.

Oggi in botanica si legge di Compositae Silphium, ma sono originarie dell'America del Sud, e servono come piante ornamentali. Da noi ci sono delle Ombrellifere, ma di genere e specie assai diversi, pur appartenendo alla stessa famiglia. Abbiamo, come si è già più volte ripetuto, il finocchio, eppoi il prezzemolo, ben modesto, anche se a forti dosi, in decotto, emmenagogo e diuretico. E poi l'angelica che, scusate se è poco con il suo nome e ne ho a lungo parlato su queste colonne. Il vero silfio però si è esaurito, come si esauriscono certi giacimenti di petrolio. Non è per sentenziare, ma che cosa c'è, all'infuori di Dio, che non abbia la sua fine? La diretta discendente del Silfio, oggi, (e che sta alla sua antenata come il gatto sta alla tigre), è l'assa ferula o fetida, di cui si tratterà più oltre

Si è data la precedenza al silfio descrivendolo relativamente a lungo, perchè era «il più importante prodotto della antica Cirenaica, dove Cirene divenne famosissima per questa pianta, la quale solo quivi, o quivi soltanto bene, cioè con tutte le sue qualità, vegetava. E costituiva la maggiore grandissima ricchezza della sua terra di origine».

Si continueranno a descrivere le «Erbe libiche» accennando molto di meno, che non il silfio, ad una pianta non medicinale, ma che fu, se non la maggiore, una grande ricchezza, sino a pochi decenni fa: lo sparto. Per la cui esportazione, c'era nel porto un apposito molo, detto appunto il Molo Sparto. Situato allo incirca a livello dell'attuale Grand Hotel. Ed attorno al pontile, una grande caratteristica animazione, un intenso traffico. Tanto che lo stesso Capo del Municipio, la buon'anima di Hassuna Pascià Caramanli, si dilettava spesso di sostarvici per diletto. Il Pascià rimaneva nella sua carrozza trainata da due cavalli scuri. Mentre quello su cui cavalcava da sè era un purosangue bianco, e poi diceva al suo cocchiere Mukhtàr ed al suo fido Orhan, prelate dei caffè, da qua vicino, per i miei ospiti e per me, dopo, andate a berne due voi.

Si tratta di cinquant'anni fa, si era nei tempi in cui nei paraggi si teneva il mercato del martedì, c'era un «campo di foot-ball» e vi terminava l'unica ferrovia del paese. Che era poi una Décauville che passava solennemente anche per l'attuale Piazza Algeria.

Ma non divaghiamo. Oggi si parla delle erbe libiche. Si è cominciato con una che fu (perchè non c'è più, colle sue proprietà salutari sorprendenti di una volta), ora, di quelle che sono attualmente assai usate dalla grande massa del popolo. Come ad esempio un medicamento-nutrimento quale la «helba». Che venerdì scorso ho gustato presso una mia nipote nella «rùshta» (specie di pasta-minestrone, tipicamente tripolina) ed era così buona.

Intanto si comincia l'indice poliglotta. Per gli Occidentali, l'«Erbario» più antico esistente è quello Avicenna, tradotto in latino da Arnoldo di Villanova e reperibile a Dubrovnik (l'antica Ragusa) nel museo della Farmacia dei Frati Minori. Una Farmacia che, un lustro fa, ha celebrato il suo seicentesimo anno di fondazione.

Ma l'indice che segue è ripreso in gran parte da quello di Dourvault (pron. Dorvò). Il cui trattato magistrale, di duemila e cinquecento pagine di fitta e minuta scrittura, venne pubblicato, la prima volta a Parigi nel 1840 dall'Autore chimico-farmacista, allora appena di venticinque anni. Poi, la sua opera venne ripubblicata e si pubblica ancora, ogni cinque o sette anni circa, con aggiunte dei nuovi farmaci, da parte degli insegnanti dei vari atenei di Francia L'edizione che ha mia moglie è la diciottesima (Vigot Frères, 23, Rue de l'Ecole de Médecine, Paris, 1948), ed è pubblicata in ventidue lingue in diversi Paesi.

Chi scrive non si sente tanto da dedicare alla memoria di Francois Dourvault, nato ad Amiens (Francia) nel 1815, che mi fa simpatia anche perchè nel suo Trattato (da lui modestamente ed anche oggi chiamato «Il laboratorio del farmacista: «L'Officine», da cui l'espressione di «prodotti officinali») vengono decine e decine di volte nominati farmacisti, botanici e medici dell'Islàm.

Nell'ndice poliglotta, dopo il nome, anche botanico-scientifico della pianta, significano, le abbreviazioni: Ar. = arabo; Fr. = francese; Ger. = germanico; Ing. = inglese; Spa. = spagnolo; e Tur. = turco.

INDICE POLIGLOTTA

ACACIA (Mimosa Farnesiana) acacia, ing. acacia, tur. Akàsya. — E' una leguminosa, come la mimosa e la gaggia, chiamata anche Acacia d'Egitto o del Senegal. Se ne usano le foglie in decotto al 5 per cento, in gargarismi contro i mali di gola.

ACETOSA (Rumex Acetosa: poligonacea) Ar. Hummèda, fr. Oseille, ger. saueramfer, ing. sorrel, spa. Acedera, tur. kuzù kulaghi. — E' più consumata di quel che non si creda. Di sapore piacevolmente acidulo, è rinfrescante. Fa parte del «brodo di erbe». La radice è usata in infuso a venti grammi per litro.

ACANTO (Acanthus mollis, L. Acanthaceae) Ar. rijjl el dib; fr. Acanthe; ger. gemeine baerenklause; ing bear's foot; spa. acanto; tur. tilkì (ayi) pencesì.

In USO ESTERNO per cataplasmi e clisteri emollienti. La pianta è variamente alta. Le sue foglie, bellissime, hanno ispirato gli scultori greci antichi, che le scelsero come motivo ornamentale nei capitelli delle colonne di ordine corinzio.

Una gemma nel Golfo di Venezia

RITORNA LA VITA nell'isola del silenzio

(Servizio di Michele Di Lorenzo)

VENEZIA, ottobre

Ricca di bellezze naturali, fragrante di pini, di ginepri, di lauri, tra ricami di siepi e di fiori di salvie agresti, avvolta in una visione incomparabile di azzurro e di verde, Albarella, l'isola lagunare del Golfo di Venezia, si specchia, come una preziosa perla smeraldina, nell'onda glauca dell'Adriatico, lontana da ogni vita rumorosa e pressante. Narra un'antica leggenda che, un principe, volando col suo alato destriero sopra questi paraggi, lasciò cadere la sua bellissima fanciulla dal grazioso nome di Albarella.

Dalla spuma biancheggiante prodotta dall'immersione del suo fragile corpo nel mare, nacque l'attuale isola dei «managers».

A parte la creazione della fantasia popolare che di tutto ama dare una spiegazione soprannaturale, la verità geografica di quest'isola è una altra. L'origine di Albarella risale appena al 1152, quando con l'improvviso sfondamento di un argine del Po, fra la Stellata e Ficarolo, a circa venti chilometri a monte di Ferrara, si formò un nuovo braccio del fiume, il cosiddetto Po di Venezia, che cominciò a scorrere molto più a Nord del primitivo, che aveva le sue bocche presso la antica città di Spina e la palude Padusa. E una di queste, mediante la fossa Augusta comunicava col porto di Classe di Ravenna.

Così, il nuovo corso del fiume, passando precipitoso ed accumulando un enorme materiale di detriti, rovesciò in mare milioni di metri cubi di terriccio, dando vita alla nuova isola, che si chiamò poi Albarella: denominazione derivatale, forse, dal nome di una delle prime famiglie feudatarie del luogo, oppure dai primi pescatori della laguna che la scorsero d'improvviso in lontananza, come una piccola alba nascente dalla sinfonia del mare.

Verso la fine del XII secolo incominciò per il Po un nuovo lavoro nella formazione del suo delta ed il ramo aperto divenne il ramo principale a detrimento del Po di Ferrara. Invano i ferraresi si industriarono di riportare le preziose acque padane nel ripudiato alveo. Al principio del '600 già non più una goccia delle acque del grande fiume scendeva a lambire la città degli Estensi. Esso che, nel nuovo sbocco, si era mantenuto in direzione di est per lungo tempo, ripiegò verso nord e sfociando dove ora è la bocca dell'Adige, prese il nome di Po di Tramontana. Spingendo sempre più il suo promontorio verso le acque di Venezia, causò moltissimi danni. I veneziani gelosi della integrità della loro laguna, corsero ai ripari facendo affluire le caque del Po nella sacca di Goro, col taglio di Porto Viro. Questa mirabile opera idraulica attuata su progetto del rodigino Marino Silvestri, fu portata a termine in pochissimi anni.

Il Po di Tramontana, intanto, che aveva la sua foce nel territorio della penisoletta di Rosapineta, cessò il suo corso, creando la laguna interna di Albarello. Il gran respiro del mare ed il ricambio delle acque interne mediante lo scavo di un nuovo canale, permisero che l'isola si consolidasse in tutta la sua interezza. La sua superficie si calcola intorno ai cinquecentoventotto ettari, con una lunghezza che non supera i cinque chilometri ed una larghezza di circa mille metri.

Posta poco a sud di Chioggia, lungo il litorale adriatico, tra il delta dell'Adige e quello del Po di Levante, Albarella dista soltanto cinquecento metri dalla punta estrema di Rosapineta. La natura variamente accidentata del suo terreno ed il succedersi di ondulazioni poco elevate, dà la sensazione di trovarsi in collina, dal pendio lieve e dolce. A vederla, col suo manto di verde, dall'alto della torre piezometrica, di oltre cinquecento metri, sulla cui cima è stato costruito un bar belvedere, l'isola sembra una foglia allungata, gettata, per caso, sulle acque tra il mare e la laguna. Nell'insieme, essa ha una bellezza tutta propria e, mentre nella sua parte centrale e meridionale vi predomina una vegetazione più rigogliosa e fitta, nella parte nord-est conserva, invece, una magnifica spiaggia, con un litorale assai esteso ed un arenile larghissimo, ricco di sabbia morbida e fina, di un bel giallo fulvo, ed un mare azzurro trasparentissimo.

E' in questo paesaggio incantevole spuntano qua e là nuove graziose villette, pittoresche casolari, vecchie dimore di pescatori e di cacciatori. Oui, anche i dogi e i principi della Serenissima avevano trovato il loro paradiso venatorio e piscatorio. Uomini di gusto e maestri di scenari, essi si erano costruita quasi agli estremi limiti della isola una sontuosa villa settecentesca, tra le aiuole di fiori e nerotorniti cipressi.

Rimasta per lunghissimi anni esclusivo dominio dei cacciatori e dei pescatori, Albarella era stata ignorata dal turismo fino a qualche tempo fa. Ora, uomini di buona volontà sono in pieno lavoro per valorizzare e far conoscere meglio la natura ed il fascino di quest'isola lagunare, che si appresta a divenire l'«Isola Club dei Managers Europei»: una città-isola, i cui soci non potranno superare i duemila.

IL NOSTRO
Ufficio Pubblicità
osserva il seguente orario
8,30 12,00
ore pomeridiane:
16,30 19,30
Per informazioni
TELEFONARE 36189

Fallito nel Cile il tentativo di rivolta guidato dal gen. Viaux

SANTIAGO DEL CILE, 22

Il generale a riposo Roberto Vinux, che si era messo a capo di un tentativo di rivolta di due reggimenti, si è arreso oggi. Egli ha confermato che l'ammutinamento non aveva obiettivi politici, ma riguardava soltanto questioni amministrative.

Il Governo cileno aveva proclamato ieri lo stato d'assedio in seguito all'ammutinamento dei due reggimenti (uno di stanza a Santiago del Cile e l'altro a San Felipe) ma aveva comunicato che le Forze armate erano rimaste «leali nei confronti dell'ordine costituito e della democrazia». Per tutta la giornata si erano svolte a Santiago manifestazioni a favore del Governo, mentre il Presidente Eduardo Frei riceveva numerose visite di esponenti parlamentari.

Gravi incidenti in Giappone nella "Giornata della pace"

TOKIO, 22 (ANSA)

Numerosi incidenti vi sono stati ieri nei maggiori centri del Giappone. La giornata era dedicata alla pace. Migliaia di manifestanti che protestavano contro la politica «filo-americana» del Governo si sono scontrati con la Polizia a Tokio ed altrove. Studenti ed operai hanno ostacolato il traffico stradale e ferroviario costringendo la popolazione a interminabili attese specialmente nelle stazioni della metropolitana di Tokio.

Come acquistare una camicia

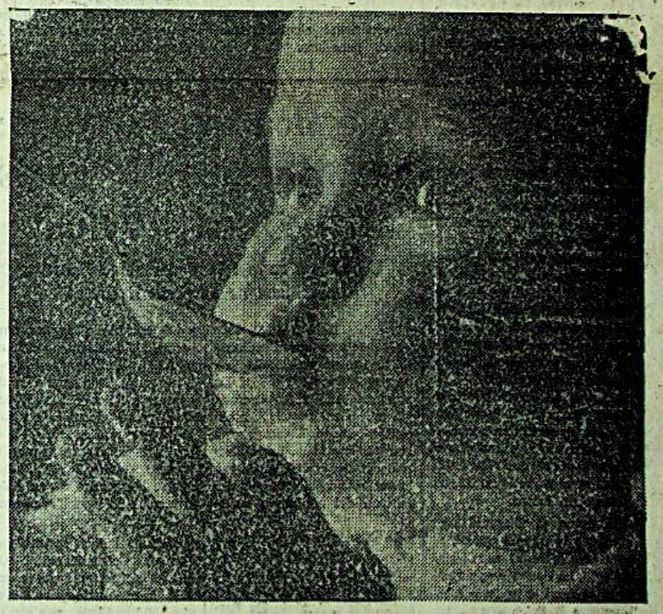
Chiedete all'uomo. L'uomo dietro il banco di vendita sa molte cose sulle camicie. Ma come può aiutarvi se voi vi limitate a mormorare una «Camicia, per favore?» e la misura del colletto?

Idea circa i colori. Voi probabilmente finirete con il comprare una camicia bianca, ma date anche un'occhiata a colori un po' diversi, e, prima di dire «Ma non potrei indossarla!», fermatevi ed elencate il numero dei vostri colleghi d'ufficio che spesso portano camicie colorate. Specialmente gli anziani, i superiori.

Chiedete all'uomo di misurarvi la camicia. Conoscete il numero del vostro colletto, ma sapete anche la lunghezza delle vostre braccia? Molte camicie bianche Van Heusen, e molte delle altre, sono confezionate fino a «5 differenti lunghezze di manica» adatte a ciascun giro di colletto.

Per le camicie, come per ogni altra cosa, voi ottenete per quello che pagate.

In vendita presso i seguenti negozi:
A. DUG DUG, Sciara 24 Dicembre 160, Tripoli
I. DUG DUG, Sciara 24 Dicembre 214, Tripoli
MOHAMED GIAMIL NURI, Giaddat Istiklal 220, Tripoli
TAHER GERBI, Sciara Haiti, Tripoli
HAG BADRUSC TUENI, Maidan Giazair, Tripoli



Affidate il bambino alle premure della Heinz

Dovete fidarvi ciecamente degli alimenti Heinz Baby Foods. Uno sviluppo adeguato è subordinato alla somministrazione della prescritta varietà di alimenti, appositamente preparati, per semplificare la digestione, senza detrimento alla qualità presente prima della cottura. Procurategli Heinz Baby Foods e non temete per il suo nutrimento.

Solo il neonato si nutre esclusivamente di latte. Ad 8-12 settimane, il piccolo è pronto per gli Heinz Strained Foods (alimenti passati) una varietà di alimenti accuratamente setacciati e ridotti in una pappa morbida che non pregiudica la digestione del bambino, già così precaria. Iniziate con un cucchiaino, indi aumentate il quantitativo, progressivamente.

Gli Heinz Junior Foods sono per i piccoli di almeno 7 mesi; non sono tritati, ma finemente sminuzzati, perchè il piccolo cominci a masticare.

Gli Heinz Baby Foods sono caratterizzati da svariati vantaggi. Eliminano per sempre le prolisse ed elaborate preparazioni e permettono di somministrare frutta e vegetali, tutto l'anno, in qualsiasi stagione—e assicurare importanti vitamine al momento in cui, l'assenza potrebbe causare serie complicazioni. Una tale scelta allontana per sempre il problema dei pasti. Affidate il *vostro* piccolo agli Heinz Baby Foods e tenetevi pronti per i miracoli.

Heinz Baby Foods

LO SPORT

CICLISMO

Pochi gli «assi» al Trofeo Baracchi

Con il Trofeo Baracchi cala finalmente il sipario sul mondo ciclistico, edizione 1969.

Si tratta senza dubbio di un finale che lungi dall'essere in pompa magna poco sarà intonato alle grandi gesta che pur non sono mancate nel corso di questa annata, grazie soprattutto al belga Merckx.

Lo stesso lotto degli aspiranti partecipanti non sembra tanto folto nè per numero nè per qualità.

Baracchi, dal canto suo, sta facendo del suo meglio per scritturare un cast che offra serie garanzie per una buona riuscita, ma a tutt'oggi non è riuscito a raccogliere che le adesioni di un Merckx, spompato ed in convalescenza, di un Motta, che, dopo avere more solito deluso gli impegni importanti, si mette in luce nei finali di stagioni vicendo i soliti circuiti di Poggibonsi e dintorni, di Boifava che rivelazione per rivelazione rimane sempre quell'atleta modesto che in effetti '. E di questo se ne è reso conto lo stesso Baracchi il quale pur di dare un certo tono alla corsa, è arrivato al punto di riesumare anche quel Moser di cui si sono perse le notizie da almeno un lustro.

Il nome di Gimondi non compare in quanto questi, al contrario di molti altri suoi colleghi, ha deciso saggiamente di andarsene in ferie a ritemprare il fisico scosso da un pesantissima e non troppo fortunata stagione.

Stando così le cose a Baracchi non è rimasto altro da fare che creare un leit-motiv, e qui l'ultimo tentato inganno, volendolo ravvisare nel duello Merckx-Motta. Inganno in quanto visti gli accoppiamenti (non ancora peraltro confermati) Merckx-Stevens e Motta-Ritter ci sembra che se di duello si tratterà, i veri protagonisti saranno Merckx e Ritter. Motta tutta più sarà una buona spalla, come buona spalla sarà Stevens. Niente di più e niente di meno.

Altri nomi tuttora non ce ne sono. Poulidor, dopo la disfatta recente subita a Parigi, ha buttato la spugna e rinunciato dignitosamente ad esporsi ad altre cattive figure; di Van Springel invece che sembra attraversare un periodo di forma splendente non si ancora niente: se anch'egli dovesse partecipare alla corsa bergamasca solo allora forse questa assumerebbe un certo interesse.

Il 30 ottobre avrà luogo a Tripoli un torneo di tennis da tavolo

L'Associazione generale Tennis da Tavolo ha indetto un torneo per il giorno trenta ottobre per l'assegnazione del titolo di campione delle ex Prefetture Occidentali. Al torneo, che si svolgerà presso il Circolo Takaddem, parteciperanno giocatori dei seguenti club: Olympic, Medina, Nahda e Arab Takaddem.

Ai vincitori verrà assegnata una coppa ed altri premi.

BOXE

Benvenuti - Rodriguez confermato per il 22 novembre

ROMA, 22

Ormai non ci sono più dubbi. Il match Benvenuti-Rodriguez si disputerà il 22 novembre al Palazzo dello Sport di Roma. In un primo momento il pugile triestino aveva chiesto di spostare di una settimana la data dell'importante confronto, ma proprio ieri pomeriggio l'organizzatore Tommasi ha parlato telefonicamente con il campione del mondo, gli ha esposto le ragioni per cui si rende improrogabile la data del 22 novembre e Benvenuti, molto comprensivo, ha accettato. Il motivo riguarda la televisione americana, che trasmetterà l'avvenimento in diretta ed il satellite addetto pare che sia disponibile solo per quella data. Diversamente se ne riparlerebbe dopo diversi giorni, ma non di sabato comunque.

Amaduzzi, che era andato a Nuova York per trattare l'incontro con gli organizzatori americani, rientrerà mercoledì prossimo.

La Juventus batte il Foggia in Coppa Italia

ROMA, 22

La Juventus si è qualificata per i quarti di finale della Coppa Italia, battendo il Foggia per 2-1; hanno segnato Zigoni al 3', Anastasi al 72' per la Juventus, e Valle, 82', per il Foggia. Partita mediocre con poco spettacolo, e tecnicamente scadente, anche se il successo della Juventus è meritato.

La partita ha segnato anche l'addio alla «panchina» juventina di Luis Carniglia esonerato, come ha detto il Presidente Catella, visti gli scarsi risultati fin qui ottenuti dalla squadra. Un comunicato della società bianconera precisa che il posto di Carniglia (che rimane tuttavia sempre a disposizione della stessa società per altri incarichi) è stato affidato a Rabizzi.

L'allenatore esonerato, interpellato dai giornalisti al termine del vittorioso incontro, ha espresso il suo rammarico per la decisione che lo priva, «malgrado il contratto di un anno» della guida della squadra. Visibilmente rattristato, Carniglia ha aggiunto che non ha avuto il tempo necessario per amalgamare gli uomini a lui affidati

* Milano, 22 — Il giudice sportivo italiano ha squalificato per una giornata di gara il campo del Brescia per l'invasione isolata di un tifoso durante la partita casalinga col Verona. Ha pure squalificato per 2 giornate l'ala bresciana Menichelli.

Polemica in Brasile: quanti sono i goals del grande Pelè?

Un cosa é certa: la Federazione Sportiva brasiliana ne ha perso il conto!

SAN PAOLO, 22

Quante sono le reti realizzate finora da Pelè nella sua carriera? Sono 995 o 993? La polemica, che si annunciava già nei giorni scorsi, è ormai esplosa, con titoli vistosi, sulla stampa brisiliana. La millesima rete del «rei» è quasi più importante della prossima riapertura del congresso nazionale.

La «Confederazione brasiliana de desportos» non è in grado, secondo quanto ha dichiarato il direttore della sezione calcio, Antonio Do Passo, di sciogliere i dubbi sulla questione. Passo, tuttavia, ha dichiarato che riterrà valide le statistiche presentate dal «Santos», visto che la Confederazione non ha nei suoi archivi una documentazione che comprovi se la «perla nera» è al 993. o al 995. gol.

Mercoledì scorso la squadra di Pelè ha notificato alla Federazione paolista che il numero delle reti del «rei», prima della partita contro il «Portuguesa» (domenica 12) era di 989. I dati, sempre secondo tale comunicazione, sono stati rilevati dalla sezione statistica del club bianconero. D'altro canto, il giornalista De Vanney di Santos, che ha seguito Pelè dall'inizio della sua carriera (7 settembre 1956) dispone di una documentazione che avalla la segnalazione del Santos alla Federazione paolista. Tuttavia, un altro giornalista, Tomaz Mazzoni, redattore capo della «Gazeta Esportiva», sostiene che Pelè è al suo 995. gol e non al 993. La differenza deriverebbe da una partita disputata da Pelè per la selezione brasiliana, partita che, secondo il Mazzoni, fu ufficiale, mentre De Vanney sostiene il contrario. Tale partita fu disputata a Vina del Mar, nel Cile, alcuni giorni prima del la Coppa mondiale del 1962 (nel quadro degli allenamenti della selezione brasiliana) contro la squadra cilena dello Everton. In quell'occasione Pelè segnò due reti.

Secondo i dati forniti dal Santos, Pelè ha disputato 902 partite non soltanto per la sua società, ma anche per la Nazionale brasiliana, per quella Paolista, per quella dei sindacati degli atleti professionisti dello Stato di San Paolo, per la selezione dell'Esercito brasiliano e per la squadra mista Santos-Vasco De Gama. I gols segnati da Pelè fino al 12 ottobre sarebbero pertanto così ripartiti:

Santos: gol 880 in 787 partite; Sindacato degli atleti professionisti dello Stato di San Paolo: tre reti in due partite; Selezione mista Santos-Vasco de Gama: sei reti in quattro partite; Partite selezione Paolista: otto reti in dieci partite; Selezione dello Esercito: quattordici reti in dieci partite; Nazionale (partite ufficiali contro Nazionali straniere) 68 reti in 75 partite; Nazionale contro squadre diverse: 14 in altrettante partite.

993 reti, dunque, o 995? medaglie, trofei, manifestazioni, titoli nelle tipografie dei giornali sono già preparati per commemorare la millesima prodezza della «perla nera»: tutto un fastoso dispositivo è pronto a scattare.

Dalla prima pagina

diretto, pare ad Amman, e si spera che il suo intervento contribuisca, in accordo con i libanesi, a ridurre la tensione fra i guerriglieri.

Manifestazioni popolari si sono svolte in Iraq ed in altri Paesi arabi, per protestare contro le autorità libanesi accusate di collusione con l'imperialismo ed il sionismo. Analoghe accuse sono ripetute dalle Radio Damasco, Bagdad ed Il Cairo.

Manifestazioni si sono svolte questa mattina nella capitale libanese. Lo riferisce un dispaccio dell'agenzia egiziana *MEN* dalla stessa metropoli. La folla ha invaso le strade principali di Beirut, sbarrando il passo alla polizia, in segno di protesta contro l'intervento delle FF.AA. contro i palestinesi.

I manifestanti, centinaia dice la *MEN*, hanno occupato il centro della città bloccando le vie con pezzi di selciato e carcasse di vecchie auto. La polizia, conclude l'agenzia egiziana, non è riuscita a superare questi blocchi.

Dalle zone occupate si apprende che una serie di esplosioni ha avuto luogo a partire dalle prime ore di questa mattina — ad Haifa causando 1 morto e 25 feriti.

Il primo scoppio è avvenuto, poco prima delle 5 locali, nel quartiere di Neve Sraan, sul Monte Carmelo. La carica, posta ai piedi di un edificio, era abbastanza nutrita. Due appartamenti hanno avuto gravi danni, a causa anche delle fiamme sviluppatesi dopo l'esplosione. Uno dei 16 feriti è morto mentre lo trasportavano all'ospedale. Molti vetri sono andati in frantumi.

Qualche ora più tardi un altro ordigno è esploso presso un parcheggio provocando, oltre ai danni alle vetture, una decina di feriti. Una terza esplosione si è verificata di lì a poco, sempre nel quartiere residenziale della città.

Secondo varie notizie vi è la convinzione che gli attentati siano da addebitare a commando provenienti da vicini settori arabi.

L'Ambasciatore Maitland a Londra per consultazioni con il suo Governo

L'Ambasciatore di Gran Bretagna nella Repubblica Araba di Libia, Donald Maitland, è partito la scorsa notte alla volta di Londra «per normali consultazioni» presso il Foreign Office. Lo ha reso noto la REUTER. Il Foreign Office ha fatto sapere che il diplomatico si fermerà a Londra fino alla fine della settimana.

L'Agenzia *France Presse* ha commentato la notizia affermando che benchè la ragione del viaggio a Londra venga ufficialmente motivato da «normali consultazioni», si ritiene che principali argomenti all'o.d.g. dei colloqui che Donald Maitland avrà a Londra saranno le basi militari in Libia e l'equipaggiamento militare precedentemente commissionato dal Governo libico.

Il Giornale di Tripoli
Redazione e Pubblicità: SCIARA BALADIA (Palazzo Vigna)
Stampato dal Poligrafico Libico, Tripoli
Abbonamenti:
Libia ed estero: annuo Lt. 6 — semestre Lt. 3.250 più affrancatura.
Tariffe Pubblicitarie:
Commerciali, finanziari, legali, aste e appalti Lt. 0.050 per mm. di altezza su colonna.
Culle, matrimoni lauree, ringraziamenti Lt. 0,050 per mm. di altezza su colonna.
Partecipazioni a lutto: Lt. 1,500.
Echi di cronaca Lt. 1,500 fino a 20 righe di testo.
Economici:
Lt. 0.030 per parola, minimo 10 parole. In neretto Lt. 0,50 per parola, minimo 10 parole. Sconto 10 per cento per 10 ripetizioni.
Questi avvisi si ricevono presso il nostro Ufficio Pubblicità dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30.
Telefoni:
Direzione e redazione. 39633
Ufficio Pubblicità ... 36189
Direttore responsabile M. Murabet

In una dichiarazione ad "Al Akhbar,,

Esponente del CCR libico condanna la politica USA

In una dichiarazione fatta al giornale de Il Cairo «Al Akhbar» il membro del Consiglio del Comando della Rivoluzione che giuda la delegazione libica alle celebrazioni del quinto anniversario della rivoluzione sudanese ha condannato la politica degli Stati Uniti, per cui è consentito agli americani di prestare servizio nelle FF. AA. israeliane. «E' necessaria, e urgente ha affermato una decisa e comune presa di posizione degli arabi contro l'atteggiamento americano».

«Questo atteggiamento — ha aggiunto — che ha assunto un carattere ufficiale, servirà senza dubbio a chiarire i fatti ad alcuni Stati arabi che ancora affidano le loro speranze alla politica USA».

«Stiamo attualmente effettuando un esame d'insieme approfondito degli sviluppi della causa araba e della situazione araba, ed abbiamo potuto porre la Libia nella sua giusta posizione, dove possa svolgere il suo ruolo nel quadro della suddetta causa e situazione. La Libia, il Sudan e la RAU, — ha affermato ancora il membro del CCR — sono diventate una sola cosa, fanno parte di un insieme unico in tutti i campi.

«Sono latore nel mio viaggio verso Khartum di un messaggio verbale del col. El Gheddafi al Presidente Nasser, un messaggio che mette in risalto il contenuto di un precedente messaggio consegnato al Presidente Nasser», ha precisato.

Si è frattanto appreso che il rappresentante permanente della Repubblica Araba di Libia alle Nazioni Unite, Wahbi El Buri, ha fatto pervenire ai membri del Consiglio di Sicurezza una dichiarazione, chiedendo di considerarla un documento ufficiale. La dichiarazione attacca la politica degli Stati Uniti della «doppia obbedienza» di americani che prestano servizio nelle forze armate israeliane.

«La politica americana, è detto nel documento libico, è ormai giunta al punto da costituire un appoggio ufficiale al sionismo che mira a spingere gli ebrei americani alla «doppia obbedienza», ad Israele, cioè, ed agli Stati Uniti». (LNA)

Bonn: il Governo Brandt ha prestato giuramento

BONN, 22 (ANSA)

Il Cancelliere Brandt ha presentato oggi al Capo dello Stato i Ministri del suo Governo. Dopo la consegna da parte di Heinemann ad ogni nuovo Ministro del relativo decreto di nomina, i Ministri si sono recati al Parlamento per giurare nelle mani del Presidente del Bundestag, Von Hassel.

Il Bundestag è stato convocato per martedì prossimo e all'ordine del giorno figurano due punti: l'elezione del Vice Presidente del Parlamento e la dichiarazione programmatica che sarà letta dal Cancelliere Willy Brandt.

La lista dei Ministri del Governo Brandt è la seguente (SDP = socialdemocratici) (FDP = liberali):

Vice Cancelliere e Ministro degli Esteri: Walter Scheel (FDP).

Ministro degli Interni: Hans Diestrich Genscher (FDP).

Ministro della Giustizia: Germard Jahn (SDP).

Ministro dei Trasporti e delle Poste: Georg Leber (SPD).

Ministro delle Opere Pubbliche: Lauritz Lauritzen (SPD).

Ministro della Ricerca Scientifica e dell'Istruzione Pubblica: Hans Lussinik (indipendente).

Ministro dell'Agricoltura: Josef Ertl (FDP).

Ministro della Cooperazione Economica. Erhard Eppler (SPD).

Ministro dei Rapporti fra le due Germanie: Egon Franke (SPD).

Ministro senza Portafoglio addetto alla Cancelleria Federale: Horst Ehmke.

Ministro della Sanità Pubblica e della Famiglia: Kaete Strobebl (SPD).

Ministro dell'Economia: Karl Schiller (SPD).

Ministro delle Finanze: Alex Moeller (SPD).

Ministro della Difesa: Helmuth Smidt (SPD).

Ministro del Lavoro e dello Ordine Sociale: Walter Arendt (SPD).

Messaggio del Presidente nigeriano Diori al col. Gheddafi

L'Incaricato d'Affari nigeriano, Omar Ahmad, ha dichiarato al Ministro dell'Unità e degli Esteri, Saleh Buweisir, di essere latore di un messaggio del Prasidente nigeriano, Hamani Diori, per il Presidente del Consiglio del Comando della Rivoluzione e Comandante generale delle FF.AA. libiche, col. Mu'ammar El Gheddafi.

Nel messaggio si esprimono congratulazioni al Governo rivoluzionario ed al popolo della Repubblica Araba Libica.

Il Ministro dell'Unità e degli Esteri libico e l'Incaricato d'Affari nigeriano hanno poi esaminato e discusso il rafforzamento delle relazioni esistenti tra i due Paesi sulla base di una mutua cooperazione ed aderenza ai diritti arabi.

Giunto il Direttore dell'Agenzia marocchina di notizie

Il Direttore dell'Agenzia marocchina di notizie, la Maghreb Arab Press, Mahdi Banuna è giunto nella Repubblica Araba di Libia per una breve visita. (LNA)

Imboscata vietcong agli americani

SAIGON, 22

Ad una trentina di km. da Pleiku un convoglio USA è caduto in un imboscata; malgrado la sorpresa gli attaccanti, muniti di armi automatiche e bazooka, hanno subito una controffensiva, da parte anche di rinforzi americani rapidamente intervenuti, e hanno lasciato sul terreno una dozzina di uomini. Poco più lungi, una autocolonna divisionale americana si è imbattuta a sua volta in nuclei di assalto vietcong. C'è voluta l'aviazione, per snidare dalle postazioni boschive i guerriglieri, che hanno alla fine abbandonato la partita, con 24 morti.

Un pò più a Nord, nelle vicinanze di Con Thien, a pochissimi km. dal limite meridionale della zona demilitarizzata, pattuglie USA si sono scontrate con un reparto nordvietnamita. Sei feriti fra gli americani e tre morti fra i vietcong.

Altri scontri vengono segnalati dalle province di Quang Tin, Quang Nam, Quang Tri e Tay Ninh.

Nel suo discorso alla Camera dei deputait

Il Ministro Aldo Moro manifesta la sua fiducia nei nuovi dirigenti libici

«I nuovi dirigenti libici hanno finora dato l'impressione di voler operare per il benessere della loro nazione, il che ci induce a dare loro fiducia nell'opera intesa a rinnovare le vecchie strutture sociali, ad accelerare il processo di sviluppo economico del Paese e a realizzare una più equa distribuzione delle ricchezze tra la popolazione.

Siamo perciò pronti a cooperare con i nuovi dirigenti libici nel comune interesse che lega i nostri due Paesi le cui popolazioni si comprendono e le cui economie si completano, come è dimostrato dall'andamento degli scambi commerciali.

Le numerose e fiorenti nostre collettività che vivono in Libia, dopo un primo periodo di spiegabile ansietà hanno potuto riprendere le loro attività anche grazie agli affidamenti subito dati dalle Autorità locali circa la loro sicurezza personale e l'integrità dei loro beni. *Le nostre Autorità diplomatiche si sono del resto prodigate per ottenere la liberazione dei pochi italiani arrestati nei primi giorni.*

E' d'altra parte bene evidente alla Libia il prezioso apporto costituito dalla nostra mano d'opera specializzata e dai nostri tecnici in tutti i settori della vita del Paese. Crediamo di avere riscontrato che tale valutazione è condivisa malgrado alcuni episodi difficili da spiegare e che ci auguriamo possano essere presto superati.

Da parte nostra non abbiamo mancato di assicurare una giusta tutela dei nostri interessi e di riaffermare e promuovere i rapporti di amicizia e di collaborazione.»

I membr del Governo somalo saranno processati per corruzione

NAIROBI, 22

Pattuglie armate presidiano le strade di Mogadiscio, dove i militari ieri notte hanno rovesciato il Governo del Primo Ministro Ibrahim Egal. Il coprifuoco, imposto ieri, rimarrà in vigore fino a nuovo ordine dalle 16 locali fino all'alba.

Radio Mogadiscio ha annunciato che i Ministri del deposto Governo sono agli arresti insieme al Premier Egal e saranno processati per «corruzione». Il Consiglio rivoluzionario, costituito subito dopo aver assunto il controllo del Paese, ha diramato un comunicato in cui riassume le linee della nuova politica somala interna ed estera: osservanza della politica di neutralità e di non allineamento; mantenimento delle relazioni internazionali e rispetto dei trattati; rispetto della coesistenza pacifica e della non ingerenza negli affari interni e nei trattati di altri Paesi; sostegno dei movimenti di liberazione che operano nei Paesi che non hanno ancora ottenuto l'indipendenza; rispetto dei diritti dell'uomo; eliminazione del tribalismo.

Stamane l'Ambasciata della Repubblica di Somalia a Roma ha pubblicato il seguente comunicato: «Il giorno 21 ottobre 1969, alle ore 3 del mattino, le Forze Armate delle Somalia hanno assunto i pieni poteri su tutto il territorio nazionale. La situazione è completamente sotto il controllo del Consiglio delle Forze Armate che ha assunto il potere. Durante lo svolgimento del colpo di stato non si è verificato il minimo incidente. Nella capitale, Mogadiscio, e in altri centri del Paese regna la calma. La comunità straniera in Somalia ed i suoi beni non hanno subito la minima perdita. Tutti i membri del Governo precedente sono agli arresti domiciliari».

AL METROPOL
IL DRAMMATICO FILM IN TECHNICOLOR
Un buon prezzo per morire
con Laurence Harvey, Lee Remick, Alan Bates

Oggi all'ODEON
uno spettacolo meraviglioso girato nel West dall'indimenticabile Walt Disney in Technicolor
«La Leggenda di Lobo»
Al film è abbinato il cartone animato in Technicolor «SUONA, FISCHIA, CANTA e SUONA»

Fornelli a gas anche in modelli grandi

Frigoriferi domestici con sezione raffreddamento d'acqua

Stufe a pressione e parti ricambio

Lampade a pressione e parti ricambio.

Luchetti
ETS. O. DI. CO.
5, Rue de la Prison Marsiglia, Francia
Produttori - Esportatori
Marseille 2 e— France